

REGIONE VENETO

PROVINCIA DI VERONA



COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

PIANO DEGLI INTERVENTI – VARIANTE N. 11

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO
IMMOBILIARE COMUNALE 2016-2018
SECONDO AGGIORNAMENTO**

Art. 58 D.L. 112/2008 Convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133
Art. 35 Legge Regionale 16 febbraio 2010 n.11

ADOZIONE	Timbro delibera
APPROVAZIONE	Timbro delibera

DESCRIZIONE ELABORATO

**DICHIARAZIONE NON NECESSITA' VALUTAZIONE INCIDENZA
AMBIENTALE**

TAVOLA N. 4

DATA: **Dicembre 2016**

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Zenaro Giancarlo

Gruppo di lavoro:
Arch. Corradini Laura
Geom. Fiore Luigino
Volpato Antonella

Il territorio del Comune di Colognola ai Colli (VR) non contiene al suo interno siti di interesse comunitario.

La variante n. 11 al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 35 della Legge Regionale Veneto n. 35 del 16 febbraio 2010, attinente al "Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare comunale 2016-2018" prevede la modifica dell'uso del seguente immobile:

da strada ed area a parcheggio e verde, ad area produttiva di tipo D con i medesimi parametri d'intervento dello Strumento urbanistico che ha dato origine all'area, relativamente all'ultimo tratto marginale della pubblica via.

I cambi di destinazione di zona previsti dai piani di alienazione degli immobili pubblici in argomento sono esclusi dalla procedura di verifica di assoggettabilità nonché della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, come espressamente indicato nell'allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 2299 del 7 agosto 2012.

La modifica proposta con la variante n. 11 consiste nella trasformazione da strada, verde e parcheggio, in un lotto edificabile con attribuzione delle relative disposizioni planivolumetriche, il tutto nel rispetto degli indici stereometrici massimi previsti nello strumento urbanistico che ha dato origine all'area D2/8.

Le previsioni urbanistiche della variante n. 15 al Piano Regolatore Generale (previsioni che hanno dato origine alla Z.T.O. D2 in oggetto) non sono state oggetto di modifica da parte del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale e del Piano degli Interventi vigenti, rendendole, in tal modo, conformi e vigenti.

Dal punto di vista procedurale si tratta di una variante al Piano degli Interventi.

Nella sostanza risulta una variazione di disposizioni planovolumetriche attuative sempre nel rispetto delle previsioni del Piano Urbanistico Generale.

Le modifiche urbanistiche in argomento pertanto, per natura, ubicazione e dimensione, non possono comportare alcuna significativa incidenza negativa su siti di interesse comunitario anche presenti in comuni limitrofi (Rete Natura 2000 – S.I.C. IT 3210042 – FIUME ADIGE).